



AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN ENTE DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE DELL'AVVIO E GESTIONE DI UN ASILO NIDO IN IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE

(CODICE TERZO SETTORE – D.LGS. 117/2017)

PREMESSE

Il servizio educativo micro-nido “Asilo Nido del Peso” del Comune di Villafranca Piemonte ha sede in via Roma n. 35 ed è stato autorizzato al funzionamento dall'ASL TO3 con determina n. 1 del 19.01.2016 per una capacità recettiva di 22 (ventidue) bambini/e in età compresa tra tre mesi a tre anni. Tale servizio concorre con le famiglie alla crescita e alla formazione dei bambini/e di età compresa tra i 3 e i 36 mesi nel quadro di una politica per la prima infanzia a garanzia del diritto all'educazione, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa, costituendo peraltro un servizio di supporto e conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle famiglie.

Si ipotizza, a seguito avvio dell'attività del Nido Comunale, la possibilità di istituire, altresì, una sezione Primavera.

Il micro-nido comunale trova collocazione in un immobile di proprietà comunale ed è gestito sulla base di una convenzione con una cooperativa il cui termine è fissato al mese di luglio 2026 (in corrispondenza del termine dell'anno educativo 2025/2026);

L'Amministrazione, nell'ambito delle politiche promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, è risultata beneficiaria di un contributo in conto capitale di € 3.800.000,00 per la costruzione di un edificio da adibire ad asilo nido comunale presso l'area ubicata in Via Campra 0/C dove sorgerà un vero e proprio polo didattico comprendente anche una nuova Scuola dell'Infanzia;

Conseguentemente, in data 20.05.2023, con deliberazione della Giunta Comunale n. 80, veniva approvato il progetto esecutivo dei lavori in argomento, prevedente la spesa complessiva di € 3.800.000,00;

All'interno della relazione illustrativa approvata e allegata al progetto esecutivo è indicata la capienza prevista per l'asilo nido e più precisamente al punto “13. Verifica STANDARD D.G.R. n.54-3346 e 77-3869 del 7/7/1976” si legge: “Vengono indicati gli spazi esterni di pertinenza e dedicati all'asilo nido, nella TAV B04, così come richiesto dal Punto “C: SPAZI ESTERNI”, Art. 4, CAPO II del D.G.R. del 7/7/1976, i quali sono soddisfatti attraverso:

- c1: spazi pavimentati e coperti a protezione degli ingressi ad uso dei bambini e ai servizi generali;
- c2: spazi pavimentati e coperti, favorevolmente orientati e protetti dal vento, per il soggiorno all'aperto come continuazione degli spazi interni ad uso dei bambini: 57 mq;
- c3: spazi pavimentati liberi (non coperti), per attività e percorsi all'aperto: 110 mq;
- c4: vasche per la sabbia: 15 mq;
- c5: aree a prato;
- c6: spazi pavimentati per gli accessi pedonali e per l'accesso carraio.



Il terreno per il soggiorno sarà pavimentato e per i giochi all'aperto, e movimentato con dislivelli dotando gli spazi con attrezzature congrue. Per ragioni di sicurezza sarà impedito che i bambini possano uscire liberamente dall'area di pertinenza del nido. La perimetrazione dell'area sarà dotata di congrua recinzione così come descritto dal D.G.R. 7/7/1976. Asilo nido: capienza 30 bambini in totale (capienza massima)";

Si sono susseguite le operazioni tecniche connesse all'affidamento ed espletamento dei lavori che risultano essere effettivamente conclusi in data 27/03/2026, come risultante dal verbale di ultimazione dei lavori trasmesso dalla direzione lavori e acclarato al protocollo comunale al n. 4554 in data 27/03/2026;

Richiamati:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla Legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative.
- l'art. 55 del Decreto Legislativo n. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni (ss.m.i.), recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), disciplina, in modo diffuso e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento, ed in particolare, al primo ed al secondo comma, prevede che:
 - "1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona".*
 - "2. La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili (...)"*
- il quadro normativo di riferimento sopra richiamato si integra, poi, per quanto di interesse, con le seguenti disposizioni e loro eventuali successive modifiche/integrazioni (s.m.i.):
- l'articolo 119 del D.lgs. 267/2000, che prevede la possibilità di stipulare accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici e privati per favorire una migliore qualità di servizi e/o interventi;
- la Legge n. 328/2000;
- le Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;
- la Legge n. 241/1990;
- la sentenza della Corte costituzionale n. 131 del 26 giugno 2020 ai sensi della quale ai sensi della quale i rapporti tra CTS e CCP non devono essere improntati sulla subordinazione del primo nei confronti del secondo, ma su una loro equiparazione: l'Amministrazione deve infatti optare per l'una o l'altra modalità di affidamento sulla base di presupposti e considerazioni di ordine giuridico ma anche politico. Afferma che anche il CTS si inserisce nell'ambito dell'ordinamento eurounitario. Precisa poi che attraverso la partecipazione del privato sociale, le Amministrazioni riescono a perseguire in maniera più efficace gli interessi di ordine generale dei quali sono



portatori anche gli enti del Terzo settore: questa comunanza di obiettivi permette di sviluppare un'amministrazione condivisa tra Pubblica Amministrazione e Terzo settore che si concretizza nella messa a fattor comune, da parte del pubblico e del privato, di conoscenze e risorse anche economiche;

- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021, con il quale sono state adottate le Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore (d'ora in avanti ETS), disciplinato negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117/2017, le indicazioni delle quali, pur non avendo pretesa di definitività ed esaustività, e scopo del documento è di supportare gli enti pubblici nella concreta applicazione degli articoli 55, 56 e 57, specificano come esulano dalla disciplina dei contratti pubblici, anche se a titolo oneroso, le forme di co-programmazione, co-progettazione e le convenzioni con ETS. Si riconosce la natura di interesse generale delle attività svolte dal terzo settore e quello che è il valore generato dall'amministrazione condivisa quale modello organizzativo fondato sulla comunanza di interessi tra il terzo settore e la Pubblica Amministrazione e, dunque, sulla condivisione della funzione amministrativa.

Richiamati inoltre:

- il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibile;
- Legge 6 dicembre 1971, n. 1044 "Piano quinquennale per l'istituzione di asili-nido comunali con il concorso dello Stato";
- il D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181 lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107.";
- il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca 9 maggio 2018, n. 378;
- il L.R. 15 gennaio 1973, n. 3 "Criteri generali per la costruzione, l'impianto, la gestione ed il controllo degli asili-nido comunali costruiti e gestiti con il concorso dello Stato di cui alla Legge 6 dicembre 1971, n° 1044 e con quello della Regione" e s.m.i.;
- il Legge Regione Piemonte 3 novembre 2023 n. 30 "Disciplina servizi educativi per l'infanzia e disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni".

Richiamata, altresì, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 02.04.2026 avente ad oggetto "*Indirizzi per l'attivazione di una procedura ad evidenza pubblica finalizzata all'espletamento di una procedura di co-progettazione per la gestione dell'asilo nido comunale per gli aa.ee. 2026/2027-2030/2031*".

Considerato che l'asilo nido comunale si configura come servizio di primaria importanza nel contesto dell'offerta alle famiglie con bambini da 3 mesi ai 36 mesi, anche in considerazione di quanto stabilito dal D.lgs 65/2017 che lo va a ricomprendere nel "Sistema integrato 0-6", ovvero il sistema integrato di educazione e di istruzione con l'obiettivo di garantire indistintamente a tutte le bambine e bambini, dalla nascita fino a 6 anni pari opportunità di sviluppo delle proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento;

Il Comune di Villafranca Piemonte, nell'ambito delle proprie politiche socioeducative finalizzate allo sviluppo del sistema di educazione e istruzione, ha inteso indire il presente avviso pubblico per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore, in possesso dei requisiti generali e specifici di seguito



Comune di Villafranca Piemonte

Città Metropolitana di Torino

Piazza Cavour 1 - C.A.P. 10068 - Tel. 011 9807107

www.comune.villafrancapiemonte.to.it

email: info@comune.villafrancapiemonte.to.it

PEC: protocollo@pec.comune.villafrancapiemonte.to.it



dettagliati, che manifestino la disponibilità alla co-progettazione operativa e co-gestione in partnership delle azioni da attuare negli ambiti previsti dal bando in oggetto, nel rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;

Il presente Avviso ha scopo esplorativo, senza instaurazione di posizioni giuridiche ovvero obblighi negoziali da parte o nei confronti del Comune di Villafranca Piemonte, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dar seguito a successivi accordi di collaborazione, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa in merito;

Il Comune di Villafranca Piemonte intende coinvolgere gli Enti del Terzo Settore (ETS) attraverso l'attivazione di un percorso di co-progettazione con i soggetti disponibili a parteciparvi, nel rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, al fine di selezionare un Ente del Terzo Settore (ETS) con cui co-progettare e realizzare la gestione;

Con il presente Avviso si ribadisce quindi la centralità dello strumento della co-progettazione quale mezzo per la definizione e la realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento volti a soddisfare mirati bisogni collettivi, dando effettività al principio di sussidiarietà orizzontale (come previsto dall'art. 55, co. 1, CTS). La co-progettazione diventa in tal modo strumento ordinario dell'esercizio dell'azione amministrativa attraverso il quale si realizzano forme di collaborazione pubblico/privato.

Inoltre, ai sensi dell'art. 2 Codice del Terzo Settore, attraverso questa forma di collaborazione si riconosce anche "il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo". Il principio di solidarietà è, infatti, un diritto dovere che deve essere sostenuto e perseguito in ogni comunità locale, nel rispetto delle condizioni di sostenibilità delle azioni di inclusione che i singoli territori sono in grado di esprimere.

Il percorso di attivazione del partenariato tramite Codice del Terzo settore sarà svolto nel rispetto dei seguenti principi: sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione e infine tutti i principi normati dalla Legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo e in tema di evidenza pubblica.

In esecuzione della Determinazione del Responsabile del Settore Amministrativo n 252 del 16/04/2026, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii., il Comune di Villafranca Piemonte indice il seguente:



A V V I S O

1. OGGETTO

Il presente Avviso ha come oggetto la candidatura da parte degli Enti del Terzo settore (ETS), a presentare, secondo quanto previsto dal successivo art. 5 – la domanda di partecipazione e la documentazione allegata per partecipare alla individuazione di un Ente del Terzo Settore (ETS) con il quale, mediante co-progettazione con attivazione di apposito Tavolo, definire un progetto condiviso di avvio e gestione di un Micronido 3–36 mesi, nell’immobile di proprietà comunale sito in Villafranca Piemonte – Via Roma n. 35 con capienza di n. 22 posti, dotato di arredi, cucina e refettorio di proprietà comunale che saranno trasferiti, in tutto o in parte, in tempi successivi presso l’immobile della nuova struttura educativa sita in Via Campra n. 0/C, che assicura una capienza massima di 30 posti (All.1- Planimetria) e realizzato nell’ambito del P.N.R.R. “; selezionato nell’ambito dell’avviso pubblico prot. n. 48038/2021, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU e che sarà adeguatamente allestito con tutti gli arredi, le attrezzature e le dotazioni necessari alla regolare ed efficace gestione del servizio;

2. ATTIVITÀ OGGETTO DI CO-PROGETTAZIONE E DESTINATARI

Scopo della presente procedura è raccogliere la manifestazione di interesse di ETS, singoli e/o associati, a partecipare alle successive fasi del procedimento di co-progettazione, nei termini previsti dal presente Avviso. Obiettivo del progetto da definire è l’avvio e la gestione del servizio di micro-nido comunale, a seguire asilo nido comunale, avente i requisiti di organizzazione fissati dalla DGR PIEMONTE n. 206732 del 25.11.2013 e s.m.i e della Legge Regionale 3 novembre 2023, n. 30;

Il Servizio dovrà essere avviato a partire dall’inizio dell’anno educativo 2026/2027 nella fattispecie a decorrere dal mese di settembre 2026.

Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni del presente Avviso, le seguenti prescrizioni:

- la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell’aggregazione costituenda, fatta salva l’ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al legale rappresentante dell’ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell’aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;
- fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell’aggregazione dei requisiti di ordine generale, previsti dal presente Avviso, i requisiti di idoneità tecnico-professionale dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dall’ETS designato come Capogruppo/Mandatario.

A tale ultimo proposito, sin d’ora si precisa che:

- con riferimento alla selezione di ETS, con il quale attuare la co-progettazione riferita all’immobile di proprietà comunale, la valutazione sarà demandata ad apposita Commissione che, in applicazione dei criteri previsti dal presente Avviso, formulerà la graduatoria delle proposte progettuali presentate dagli ETS;
- gli ETS selezionati realizzeranno le attività di progetto nell’immobile in oggetto indicato in sede di



- presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso;
- i concorrenti elaboreranno la propria proposta progettuale preliminare in sede di candidatura tenendo conto della destinazione d'uso per il quale l'immobile è stato realizzato. La proposta progettuale selezionata sarà oggetto di co-progettazione e definizione finale condivisa tra il Comune di Villafranca Piemonte e l'ETS;
 - le attività oggetto del Progetto definitivo saranno erogate dall'ETS nel rispetto delle specifiche tecniche minime previste dalle disposizioni legislative e regolamenti in vigore, in Piemonte, presenti e future, nonché dalle disposizioni contenute nel presente Avviso Pubblico e nei suoi allegati;

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La presente procedura, che non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto, è finalizzata all'attivazione di una co-progettazione per l'avvio e la gestione di un micronido e successivo asilo nido nell'ambito dell'immobile di proprietà comunale. Pertanto, sono fissati i seguenti requisiti di ordine generale che devono essere posseduti da ciascun partecipante.

Possono presentare domanda di partecipazione alla presente procedura i soggetti, **anche in composizione plurisoggettiva**, in possesso dei requisiti di seguito indicati:

- a) insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 94 del decreto legislativo n. 36/2023 analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibile;
- b) essere ETS iscritti nel RUNTS, ai sensi del CTS;
- c) insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- d) comprovata competenza ed esperienza nell'organizzazione e gestione di attività extrascolastiche e di progetti riconducibili alle attività oggetto della procedura;
- e) previsione nello Statuto di almeno una delle seguenti finalità di interesse generale:
 - *interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della Legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;*
 - *educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;*
- f) capacità economica e finanziaria: il concorrente deve aver realizzato un fatturato globale nell'ultimo triennio precedente al presente avviso (anni 2023, 2024 e 2025), non inferiore ad € 270.000,00 IVA esclusa. Nel caso l'ETS proponente presenti domanda di partecipazione in aggregazione con altri ETS, il requisito del fatturato globale è richiesto al raggruppamento nel suo complesso e l'ETS proponente dovrà assicurare almeno il 50% del requisito presentato;
- g) esperienza: il concorrente deve aver eseguito nel triennio precedente al presente avviso (anni 2023-2024-2025), servizi analoghi a quelli del presente avviso di importo complessivo non inferiore ad € 270.000,00 IVA esclusa. Nel caso l'ETS proponente presenti domanda di partecipazione in aggregazione con altri ETS, il requisito dell'esperienza triennale è richiesto al



raggruppamento nel suo complesso e l'ETS proponente dovrà assicurare almeno il 50% del requisito presentato;

- h) disponibilità di una sede operativa in Provincia di Torino o impegno a istituire una entro sei mesi nel caso in cui si giunga alla sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione con il Comune di Villafranca Piemonte da dichiarare utilizzando il modello di istanza sopra richiamato;
- i) il soggetto concorrente dovrà presentare la propria proposta progettuale redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 4 del presente Avviso;

Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni dell'Avviso, le seguenti prescrizioni:

- a) la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;
- b) la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti;
- c) le autodichiarazioni da allegare alla domanda di partecipazione dovranno essere sottoscritte da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione;
- d) infine, fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale, previsti dal presente Avviso, i requisiti di idoneità tecnico- professionale (lettere d e e) e quelli di idoneità economico-finanziaria (lettere f e g) dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dall'ETS designato come Capogruppo/Mandatario.

Si precisa che il possesso dei requisiti di cui al presente punto dovrà essere auto dichiarato dal legale rappresentante pro tempore del richiedente, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., all'atto della presentazione della domanda di partecipazione.

A garanzia dell'adempimento degli obblighi previsti dalla Convenzione, la co-progettazione potrà individuare forme di garanzia nei confronti del Comune concedente.

4. DURATA

Le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione avranno durata di 5 (cinque) anni la cui decorrenza verrà fissata a decorrere dall'anno educativo 2026/2027 e potrà essere prolungata di un ulteriore anno educativo.

5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Nell'ambito della prima fase della procedura, gli interessati dovranno - a pena di esclusione - presentare entro e non oltre **le ore 12.00 - del giorno 16/05/2026** a mezzo PEC (posta elettronica certificata) al seguente recapito protocollo@pec.comune.villafrancapiemonte.to.it la seguente documentazione:

- domanda di partecipazione e dichiarazione/i sostitutiva/e, redatti sulla base dei modelli predisposti dall'Amministrazione procedente, allegati al presente Avviso (Allegati n.2 e n.3);
- proposta progettuale preliminare redatta utilizzando lo schema Allegato (Allegato n.4);



- schema di convenzione sottoscritta in ogni pagina o digitalmente per accettazione delle condizioni in essa indicate (Allegato5);

Farà fede esclusivamente la data di inoltro della PEC e l'invio dovrà considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna.

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile Unico del Progetto verificherà la regolarità formale delle domande presentate e delle relative auto dichiarazioni rese dai soggetti, e può richiedere integrazioni documentali o chiarimenti.

Non saranno prese in considerazione le domande:

- pervenute oltre il termine;
- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati;
- prive dei requisiti di accesso;
- prive della documentazione richiesta;
- presentate o trasmesse in modalità differenti da quelle richieste;
- prive di firma autografa o digitale;
- incomplete, condizionate o subordinate,

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

6. MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO CO-PROGETTANTE

La procedura selettiva avverrà in favore dell'ETS che, oltre al possesso dei requisiti di partecipazione, avrà formulato una proposta progettuale preliminare che sarà oggetto di valutazione sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI VALORE	
1. Esperienze in corso e pregresse, descrivendo le attività svolte dall'ETS negli ultimi tre anni (2023-2025) nel settore dei servizi per la prima infanzia (0-3 anni), indicando il numero di utenti serviti e la tipologia di gestione.	20
2. Conoscenza del contesto sociale e rispondenza ai bisogni Analisi del territorio di Villafranca Piemonte.	10
3. Struttura organizzativa e gestionale Descrizione delle figure professionali che saranno impiegate (educatori, ausiliari, ecc.) e delle eventuali reti di collaborazione con altri soggetti del territorio; servizi disponibili.	20
4. Descrizione degli interventi e delle attività. Dettaglio del progetto pedagogico, orari proposti, modalità di inserimento e gestione quotidiana del servizio per i 30 posti previsti.	40
6. Proposta finanziaria e sostenibilità. Quadro economico sintetico: risorse umane, strumentali e beni messi a disposizione dall'ETS. Indicazione di eventuali capacità di reperire risorse aggiuntive (bandi, fondazioni, fundraising).	10



La proposta progettuale dovrà essere costituita da un massimo di 8 facciate. Le facciate dovranno essere in formato A4, con caratteri leggibili (dimensione non inferiore a 10). Ogni pagina della proposta progettuale dovrà essere numerata. Si consiglia di elaborare la proposta progettuale preliminare suddividendola in base ai criteri di valutazione sopra specificati.

L'Amministrazione nominerà apposita commissione, composta da 3 (tre) membri, per il compimento delle fasi successive della procedura e segnatamente:

- 1) Apertura in seduta pubblica della proposta progettuale
- 2) Valutazione della proposta progettuale in seduta riservata;
- 3) Comunicazione dei punteggi attribuiti alle proposte progettuali in seduta pubblica
- 4) Elaborazione dei punteggi finali e conseguente graduatoria di merito

La valutazione avverrà distintamente per ciascuno dei criteri di valutazione sopra riportati.

Ciascun commissario assegnerà un punteggio compreso tra 0 ed 1 a ciascun criterio della proposta progettuale preliminare, secondo la seguente scala di valori:

- Eccellente: 1,00
- Ottimo: 0,90
- Buono: 0,80
- Discreto: 0,70
- Più che sufficiente: 0,60
- Sufficiente: 0,50
- Quasi sufficiente: 0,40
- Scarso: 0,30
- Insufficiente: 0,20
- Gravemente insufficiente: 0,10
- Non valutabile: 0,00

La media dei punteggi assegnati dai commissari per singolo criterio moltiplicato per il peso ponderale del criterio stesso concorrerà alla formazione del punteggio complessivo per tale criterio.

Il punteggio complessivo sarà ottenuto dalla sommatoria dei punteggi dei sei criteri previsti. La graduatoria sarà stilata partendo dal punteggio maggiore fino a quello minore;

Non sono previste riparametrazioni per singoli criteri.

Il Comune di Villafranca Piemonte si riserva, in ogni caso, di:

- perfezionare la procedura anche in caso di presentazione di una sola proposta, purché valida e coerente con gli obiettivi dell'Amministrazione;
- sospendere, re-indire o revocare la presente procedura (in tal caso i concorrenti non avranno diritto a compensi, rimborso spese o altro per la mancata sottoscrizione della convenzione);
- non selezionare alcun candidato, qualora le proposte pervenute siano ritenute inadeguate sotto il profilo qualitativo o non rispondenti all'interesse pubblico.

7. FASI DELLA PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La procedura di co-progettazione seguirà le fasi seguenti:

A. SELEZIONE DEI PARTNER.



Le candidature pervenute nei termini di cui al precedente articolo 5), saranno esaminate da una Commissione di Valutazione che sarà nominata con apposito provvedimento. La selezione, sulla base dell'elaborato di cui all'allegato 4) avverrà in applicazione dei criteri di valutazione precisati al successivo articolo 6). A seguito dell'esame delle domande pervenute, verranno individuato l'ETS, in forma singola o associata, con il quale il Comune di Villafranca Piemonte avvierà la redazione della proposta progettuale definitiva.

B. FASE DI CO-PROGETTAZIONE tra il Comune di Villafranca Piemonte e l'ETS selezionato, consistente in sedute di discussione e sviluppo delle proposte progettuali presentate, con la possibilità di apportare alle medesime variazioni/miglioramenti. Lo svolgimento di tali sessioni consente di definire, congiuntamente e in modo condiviso con l'Ente individuato (in forma singola o associata), il Progetto Finale del Partenariato contenente gli interventi e le attività da realizzare, nonché i relativi aspetti esecutivi. Si informa fin d'ora che gli incontri di co-progettazione si svolgeranno presso il Comune di Villafranca Piemonte. Il termine della fase ad evidenza pubblica coincide con l'approvazione del Progetto Finale del Partenariato declinato nelle modalità di attuazione dalla proposta progettuale e dai verbali di co-progettazione.

In particolare, saranno oggetto dei "tavoli di co-progettazione" le seguenti attività:

- lo sviluppo degli obiettivi da conseguire per l'attività da realizzare;
- la definizione della titolarità e delle modalità di organizzazione e svolgimento delle azioni oggetto della co-progettazione;
- il piano economico finanziario;
- le eventuali attività complementari ed integrative che l'ETS intende cofinanziare.

C. CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE

L'ETS selezionato come concessionario, quale Ente Attuatore per l'avvio e la gestione delle attività oggetto di co-progettazione, sottoscriverà apposita Convenzione regolante i reciproci rapporti fra le Parti, sulla base dello schema allegato (Allegato n.5).

8. OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente. Il presente Avviso è pubblicato, in versione integrale, con i suoi allegati, sul sito Istituzionale del Comune di Villafranca Piemonte (nella sezione bandi e gare).

Il Comune di Villafranca Piemonte provvederà a pubblicare, sul medesimo sito, l'esito della presente procedura di selezione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai soggetti partecipanti.

9. ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda. Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

10. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

Il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) è la Signora Demelas Emanuela.

Gli Enti partecipanti al presente progetto potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito all'indirizzo PEC: protocollo@pec.comune.villafrancapiemonte.to.it entro il giorno 09/05/2026;



I chiarimenti resi dall'Amministrazione precedente, nonché eventuali rettifiche o ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura saranno tempestivamente pubblicati come FAQ sul sito istituzionale comunale.

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per quanto riguarda il trattamento dei dati personali relativo all'esperimento della gara, si evidenzia che: la raccolta dei dati è finalizzata esclusivamente alla scelta del contraente;

le modalità di trattamento riguardano non solo la procedura di selezione del contraente, secondo gli obblighi di legge, ma anche la possibilità di essere comunicate ai soggetti pubblici competenti, per le finalità di controllo previste dall'art. 71 del T.U. 445/2000.

l'art. successivo fornisce informativa sul trattamento dei dati personali ex art. 13 Reg. UE 2016/679 (GDPR) alle persone fisiche (dipendenti, funzionari, amministratori, consulenti, ecc...) referenti delle organizzazioni che partecipano alla presente procedura il cui trattamento di dati personali è necessario all'esperimento della procedura di selezione e alla successiva eventuale esecuzione del contratto.

Per quanto riguarda il trattamento dei dati personali degli interessati durante l'esercizio del servizio il Titolare del trattamento è il Committente (Ente appaltante). Il "Titolare" dei trattamenti di dati personali nominerà, con atto formale, l'Appaltatore quale "Responsabile del trattamento", in relazione all'oggetto del contratto. Il Responsabile del trattamento si impegna a custodire e non divulgare notizie e informazioni di cui possa venire eventualmente a conoscenza nell'espletamento del servizio e che riguardino i soggetti interessati dal servizio e il Committente stesso, in ogni caso in conformità a quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 che prevede la tutela degli interessati rispetto al trattamento dei dati personali e che tale trattamento sia improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti degli interessati.

Il Responsabile del trattamento ha l'obbligo di operare il trattamento dei dati personali di titolarità dell'Ente ai soli fini dell'espletamento dell'incarico ricevuto e non ricorrere a un altro responsabile senza previa autorizzazione scritta, specifica o generale, del titolare del trattamento. Il Responsabile del trattamento è tenuto ad effettuare ogni trattamento nel rispetto delle modalità di cui agli artt. 6, 32 del Regolamento stesso e mediante l'adozione delle adeguate misure tecniche ed organizzative previste. L'Appaltatore si impegna a sottoscrivere l'atto di nomina allegato al presente capitolato (ALLEGATO 1). La nomina a Responsabile del trattamento avrà durata fino alla scadenza contrattuale dopodiché dovrà essere esplicitamente rinnovata. La nomina decadrà comunque automaticamente in caso di revoca o interruzione anticipata dall'incarico, oppure in qualsiasi momento a insindacabile giudizio del Titolare. L'aggiudicatario solleva nel più ampio dei modi il Committente da qualsiasi responsabilità e danno derivante dall'attività svolta e comunque in affidamento all'aggiudicatario. La violazione degli obblighi previsti dal presente articolo e dalla nomina a Responsabile del trattamento, accertata dal Committente e debitamente contestata, sarà considerata quale grave violazione degli obblighi contrattuali e legittimerà la risoluzione dell'affidamento, fatta salva ogni più grave conseguenza di legge.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI EX ART. 13 REG. UE 2016/679 (GDPR)

Ai sensi del Reg.to UE 2016/679 il Committente in qualità di Titolare del trattamento esegue i trattamenti dei dati delle persone fisiche (dipendenti, funzionari, amministratori, consulenti, ecc...) referenti delle organizzazioni che partecipano alla presente procedura e che sono necessari all'esperimento della procedura di selezione e alla successiva eventuale esecuzione del contratto, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate all'espletamento della presente procedura. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza. I dati personali verranno trattati in accordo alle disposizioni legislative della normativa sopra richiamata e degli obblighi di



riservatezza ivi previsti.

Finalità e base giuridica del trattamento I dati verranno trattati per le finalità connesse all'attuazione di adempimenti relativi ad obblighi legislativi necessari alla partecipazione all'appalto e alla conseguente esecuzione del contratto ed in particolare per le finalità legate all'espletamento della procedura di evidenza pubblica. Il trattamento dei dati personali effettuato è legittimato dalle seguenti basi giuridiche:

- necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del Reg.to UE 2016/679) nell'esecuzione di una procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente;
- necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, anche nella fase precontrattuale (art. 6 par. 1 lett. b del Reg.to UE 2016/679) a seguito dell'aggiudicazione di un appalto pubblico;
- necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. e del Reg.to UE 2016/679) quale è una procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente.

Ai fini dell'indicato trattamento, il Titolare potrà venire a conoscenza di dati personali relativi a condanne penali o reati ai sensi dell'art. 10 del Reg.to UE 2016/679 ed in particolare: informazioni concernenti i provvedimenti giudiziari, ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione in base alla vigente normativa in materia di contratti pubblici.

Modalità del trattamento. Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantirne la massima sicurezza e riservatezza, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative idonee a ridurre il rischio di perdita, distruzione, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati. Ogni trattamento avviene nel rispetto delle modalità di cui agli artt. 6, 32 del Reg.to UE 2016/679 e mediante l'adozione delle adeguate misure di sicurezza previste.

I suoi dati saranno trattati unicamente da personale espressamente autorizzato dal Titolare e, in particolare, dalle seguenti categorie di addetti:

- dipendenti del committente;
- componenti commissione giudicatrice.

Comunicazione. I dati potranno essere comunicati a soggetti esterni per una corretta gestione del rapporto ed in particolare potranno essere comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi e oggettivi, quali ad esempio:

- a) all'Autorità nazionale anticorruzione;
- b) alle autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;
- c) all'autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
- d) ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

I dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi.

Diffusione. La diffusione dei dati può essere effettuata sul sito web istituzionale del Titolare, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché nelle ulteriori ipotesi previste in materia di trasparenza ed anticorruzione.

Trasferimento dei dati. Il Titolare non trasferirà tali dati in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.



Periodo di Conservazione dei dati. Il Titolare, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Reg.to UE 2016/679, conserva i dati personali dell'Appaltatore per tutta la durata del contratto di appalto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza.

Diritti dell'interessato. Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal Titolare del trattamento, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Reg.to UE 2016/679). L'apposita istanza al Titolare del trattamento può essere presentata contattando il RPD/DPO del medesimo Titolare del trattamento.

Diritto di reclamo. Gli interessati hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Reg.to UE 2016/679).

Inesistenza di un processo decisionale automatizzato. Il Titolare non adotta alcun processo automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4, Reg.to UE 2016/679.

Titolare del trattamento dei dati. Il Titolare del trattamento dei dati, ai sensi della Legge, è Comune di Villafranca Piemonte, Piazza Cavour n. 1 (TO); P. IVA: 01692900010; contattabile ai seguenti recapiti: E-mail: protocollo@pec.comune.villafrancapiemonte.to.it; Telefono: 011.9807107 nella persona del suo legale rappresentante pro tempore.

Responsabile della protezione dei dati. Il responsabile della protezione dei dati (RPD) designato dal titolare ai sensi dell'art.37 del Reg.to UE 2016/679 è iSimply (contattabile ai seguenti recapiti: E-mail: dpo@isimply.it; Telefono: 0125-1899500).

12. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa nonché il Codice civile.

13. RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrazione Regionale per il Piemonte nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo di cui al D. Lgs n.104/2010 e ss.mm.ii., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

ALLEGATI

- Allegato n .1 Planimetria immobili;
- Allegato n. 2 Domanda di partecipazione;
- Allegato n. 3 Dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti;
- Allegato n.4 Schema di Proposta Progettuale;
- Allegato n.5 Schema di Convenzione

Villafranca Piemonte,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Il Responsabile dell'Area Amministrativa
Emanuela DEMELAS
(documento firmato digitalmente)